**Norman Parkinson**

(1913 -1990, Inghilterra)

Tra 1927 e 1931 frequenta la Westminster School a Londra. Nel 1934 apre il Norman Parkinson Studio, specializzato in ritratti, con Norman Kibblewhite. La sua prima mostra monografica è datata al 1935, anno in cui inizia a lavorare per Harper’s Bazaar. Tra 1935 e 1940 inizia anche a collaborare con The Bystander, ritratti e reportage. La prima fotografia a colori per Harper’s Bazaar risale al 1938. Durante la II guerra mondiale, collabora con la Royal Air Force: fotografie per dei volantini che vengono lanciati sull’Europa occupata. Al 1942 risale la lunga collaborazione con l’edizione inglese di Vogue. Inizia a lavorare per Vogue America nel 1949. Scaduto il suo contratto con Vogue nel 1964 viene assunto come redattore associato dal Queen Magazine, la più influente rivista di moda dei primi anni Sessanta. Nel 1963 si trasferisce a Tobago. Nel 1964 fotografa i Beatles mentre registrano agli Abbey Road Studios. Cessato il suo contratto con il Queen Magazine, ritorna alla Condé Nast dove lavora fino a metà anni Settanta all’edizione inglese e americana di Vogue. Lavora inoltre come freelance per Life Magazine e altre testate. Viene eletto membro onorario della Royal Photographic Society nel 1968. Nel 1978 viene pubblicato da Quartet il suo primo libro: Sisters Under the Skin. Viene nominato Comandante dell’Impero britannico nel 1981 e l’anno successivo l’American Society of Magazine Photographers gli conferisce un premio per le sue conquiste nel campo fotografico e il contributo dato alle riviste americane. La sua prima retrospettiva all’International Centre of Photography di New York risale al 1983.